

GENOVA, BUFERA SUL MUNICIPIO VALPOLCEVERA

# Pubblicava post fascisti sui social Il Pd gli dà la delega alla sicurezza

Eletto con Fdl, Pantini astenendosi ha favorito il centrosinistra

**GENOVA.** Da candidato di Fratelli d'Italia a consigliere delegato alla sicurezza nella giunta di centrosinistra del Municipio Valpolcevera. Per Massimo Pantini, guardia giurata di 41 anni, il salto è passato attraverso l'ingresso nel gruppo misto e l'astensione, determinante, per consentire l'elezione del dem Federico Romeo a presidente del V Municipio di Genova. Ma nel salto qualcosa è rimasto del passato di Pantini: foto abbracciato a Giorgia Meloni, a braccetto di Ignazio La Russa, post del manifesto di Fratelli d'Italia per dire no "al business degli immigrati", video vibranti di passione per ricordare Giorgio Almirante. E su Facebook, trappola per politici, una foto in cui si vede il consigliere travestito che sbefeggia i profughi siriani.

Per il caso Pantini si scomoda anche il parlamentare di Possibile, Luca Pastorino: «Eravamo abituati a larghe intese, ma il Pd ancora una volta ci stupisce. Ognuno trova la propria strada, il Pd l'ha trovata a destra».

Pantini smentisce gli accenti xenofobi ed anche la sua fede politica: «A me non frega niente né della destra né della sinistra». Ma soprattutto la foto: «La persona nella foto mi assomiglia, ma non sono io. Se è per quello assomiglia anche a quello che sta con la Santanchè. È una foto che presi da Internet e che pubblicai su Fb».

E il presidente del municipio Romeo la butta sul civismo: «Pantini si ritiene "civico" e di riconoscersi pertanto nei contenuti del "Patto Civico per la Valpolcevera», spiega. E quanto alla delega alla sicurezza sottolinea l'impegno del nuovo acquisto della maggioranza: «Il Consigliere sta coadiuvando il sottoscritto a seguire la tematica della Sicurezza ed ha prodotto già segnalazioni su questioni da risolvere (carcasce di autovetture e relative situazioni di degrado) oltre a una serie di sopralluoghi congiunti sulla tematica dei campi abusivi presenti sul nostro territorio». Insomma, «finito il tempo di cercare solo etichette» spiega.

**AL COST.**